



Seconda Università degli Studi di Napoli

DIPARTIMENTO DI CULTURA DEL PROGETTO

Monastero di San Lorenzo d Septimum – Via San Lorenzo

81031 Aversa (CE) – Tel. 081.8146433 / 081.8120970 - Fax. 081.8149266

Prot. n. R 133 del 08/11/2006

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITA' DI RICERCA PER LE ESIGENZE DEI LABORATORI DEL CENTRO REGIONALE DI COMPETENZA "BENECON".

VISTO

- il POR Campania 2000/2006 pubblicato sul numero speciale del BURC del 7 settembre 2000 approvato dalla Commissione delle Comunità Europee con decisione C (2000) 2347 dell'8 agosto 2000;
- il complemento di Programmazione, approvato con deliberazione di Giunta Regionale del 13 febbraio 2002, n. 647, in cui è riportata la Misura 3.16 "Promozione della ricerca e del trasferimento tecnologico nei settori connessi alla crescita e allo sviluppo sostenibile nel sistema Campania";
- la deliberazione di Giunta Regionale del 31 luglio 2001, n. 3793, con cui è stato approvato il documento recante le "Metodologie per la realizzazione dei Centri Regionali di Competenza" (CRdC);
- il Protocollo d'Intesa stipulato in data 11 gennaio 2002 tra la Regione Campania e la Seconda Università di Napoli individuata quale Soggetto Capofila fra i soggetti partecipanti al "Tavolo di progettazione" relativo all'area tematica "Beni Culturali, ecologia, economia per il recupero produttivo, la riconversione eco-compatibile e il design di supporto dei sistemi ambientali a valenza culturale – BENECON";
- che il Progetto predisposto è stato approvato dalla Commissione di esperti nella seduta del 26 settembre 2003;
- la Convenzione sottoscritta in data 14 ottobre 2003 tra la Regione Campania e la Seconda Università degli Studi di Napoli per la realizzazione del Centro di Competenza BENECON;
- il vigente Regolamento per l'amministrazione, la Finanza e la Contabilità della Seconda Università degli Studi di Napoli ed in particolare l'art. 129;
- il D.lgs. 10.9.2003, n. 276 e s.m. e i.;
- l'art. 1 comma 188 della legge 23.12.2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006);
- il D.R. n. 3995 del 14.11.2005 con cui è stato nominato Responsabile Scientifico del Centro di Competenza BENECON il prof. Carmine Gambardella;
- il D.R. n. 43 del 05.01.2006 con cui la gestione delle attività organizzative, amministrative e finanziarie previste per la realizzazione del Centro Regionale di Competenza BENECON è stata affidata al Dipartimento di Cultura del Progetto e per esso al Direttore Prof. Arch. Carmine Gambardella;
- la comunicazione prot. n° 737/S.P. del 26.06.2006 della Dr.ssa Teresa Armato – Assessore all'Università e Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Nuova Economia, Sistemi Informativi e Statistica - con la quale si rende nota la concessione di proroga fino al 14.06.2007 per il completamento delle attività del Centro Regionale di Competenza BENECON;
- lo Statuto della Seconda Università degli Studi di Napoli, emanato con D.R. n°2180 del 07.06.1996 e successive modificazioni ed integrazioni;

- il Manuale di Rendicontazione del P.O.R. Campania 2000-2006 – Asse prioritario di riferimento 3 – Risorse Umane – Misura 3.16, alla voce “Costi ammissibili”, punto A a.2) “Personale non dipendente”;
- la legge 27.12.1997 n°449 ed in particolare l’art. 51, comma 6, che prevede la possibilità per le Università di conferire assegni per la collaborazione ad attività di ricerca;
- il Regolamento di Ateneo recante modalità per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca emanato con D.R. n°3942 del 4.12.1998, e da ultimo modificato con D.R. n°1806 del 18.06.2002 ed in particolare l’art. 2, comma 4;
- il D.M. 26.02.2004 prot. n°45/2004, che prevede l’importo lordo annuo minimo degli assegni di ricerca di cui all’art.51, comma 6, della legge n°449 del 1997.

IN ESECUZIONE

della delibera del Consiglio di Dipartimento n° 06 del 18.10.2006 è indetta una procedura di selezione per il conferimento di n° 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca con laurea in architettura nell’ambito delle attività caratterizzanti il Progetto del Centro Regionale di Competenza BENECON, finanziato con i fondi di cui alla misura 3.16, azione b, del POR Campania 2000-2006, da espletarsi presso i laboratori del CRdC Benecon - Dipartimento di Cultura del Progetto sito nel Monastero di San Lorenzo ad Septimum, Via San Lorenzo, Aversa (CE).

Art. 1

Oggetto della selezione e contenuto della prestazione

La procedura di valutazione comparativa, per titoli e colloquio, è finalizzata a selezionare n°1 soggetto disponibile a stipulare un contratto di diritto privato per il conferimento di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca per l’espletamento, presso i laboratori del CRdC Benecon - Dipartimento di Cultura del Progetto ed in funzione delle specifiche esigenze del Progetto per la realizzazione del Centro Regionale di Competenza (CRdC) BENECON, delle attività di seguito riportate:

- *Rappresentazione cartografica e valutazione degli indicatori di impatto sulle aree del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, interessate dal Progetto Benecon.*

Art. 2

Modalità di svolgimento della prestazione

L’attività di ricerca dovrà essere espletata personalmente dal soggetto selezionato in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione, né di orario.

L’attività deve essere altresì svolta con continuità e nel rispetto di un programma di ricerca.

L’assegnista è unicamente obbligato al conseguimento dei risultati oggetto del rapporto. L’attività dovrà essere svolta, prevalentemente, nei laboratori del CRdC Benecon e, ove necessario, l’assegnista ha facoltà di utilizzare spazi e attrezzature messi a disposizione dalla struttura dipartimentale, secondo quanto necessario e utile al conseguimento degli obiettivi.

Art. 3

Durata ed importo del contratto

L’attività di ricerca avrà la durata di 6 mesi, con inizio dalla data di stipula del contratto, e comunque dovrà completarsi entro il 14.06.2007, termine massimo previsto per la conclusione del progetto CRdC Benecon.

Il corrispettivo è stabilito in complessivi € 10.758,64 (euro diecimilasettecentocinquantesette/64) al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali a carico dell’assegnista.

Il pagamento avverrà in rate bimestrali posticipate.

Non fa fede il timbro postale e, anche se le domande saranno inviate con raccomandata a/r, farà fede esclusivamente la data e l'ora di ricevimento apposta dall'ufficio protocollo del Dipartimento. Sulla busta dovrà essere indicata, oltre al nome e all'indirizzo del mittente, la seguente dicitura: AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N°1 ASSEGNO DI RICERCA PER LE ESIGENZE DEI LABORATORI DEL CENTRO REGIONALE DI COMPETENZA (CRDC) "BENECON".

Nella domanda, debitamente sottoscritta, il candidato può autocertificare, ai sensi del D.P.R. n°445/2000, artt. 3, 46 e 76, il possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, esprimendo, inoltre, il consenso al trattamento dei propri dati personali, nel rispetto delle disposizioni previste dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196. I dati personali saranno raccolti e conservati dal Dipartimento di Cultura del Progetto unicamente per le finalità della procedura di selezione e saranno trattati in ottemperanza alle prescrizioni della richiamata normativa.

Nella domanda, oltre al curriculum, andrà allegata copia di un documento di riconoscimento e quant'altro si ritenga utile in riferimento ai titoli valutabili.

L'Amministrazione, in ogni fase della procedura, si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà rese dai candidati, ai sensi del cennato DPR n. 445/2000 e s. m. e i. A tal fine il candidato è tenuto ad indicare tutte le informazioni necessarie alla verifica.

Art. 9

Contenuto delle domande di partecipazione

Nella domanda di partecipazione, come da schema esemplificativo allegato, il candidato è tenuto a dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome;
- b) data, luogo di nascita;
- c) cittadinanza;
- d) possesso della Laurea conseguita secondo le modalità precedenti all'entrata in vigore dei DM n°509/99, con l'indicazione della votazione, dell'anno e dell'Ateneo presso il quale è stata conseguita;
- e) possesso del titolo accademico di dottore di ricerca;
- f) di non essere interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- g) di non svolgere incarichi che risultano incompatibili con le finalità perseguite dal CRdC BENECON;
- h) se cittadino straniero, di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- i) di non essere dipendente di ruolo delle Università, degli Osservatori Astrofisica, Astronomico e Vesuviano, degli Enti Pubblici e delle Istituzioni di Ricerca, di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30.12.1993 n°593 e successive modificazioni ed integrazioni dell'ENEA e dell'ASI.
- j) indicazione della lingua straniera prescelta ai fini del colloquio.

Dalla domanda deve risultare, altresì, la residenza, (indicare via, numero civico, città, c.a.p., provincia e numero telefonico) e il recapito, se diverso dalla residenza, ai fini di ogni eventuale comunicazione relativa alla procedura.

Alla domanda di partecipazione il candidato è tenuto ad allegare il proprio curriculum professionale e scientifico, debitamente sottoscritto, nel quale vanno indicate le esperienze lavorative, l'istruzione, la formazione, le capacità e le competenze acquisite ed ogni altra ulteriore informazione utile ai fini della presente selezione.

Le dichiarazioni di cui al curriculum vitae, si intendono rese in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi della vigente normativa in materia di autocertificazione. In caso contrario la documentazione non potrà essere valutata.

Il Dipartimento di Cultura del Progetto, in ogni fase della procedura, si riserva la facoltà di accertare

la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà rese dai candidati, ai sensi del D.P.R. n°445/2000.

Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n°445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del D.P.R. n°445/2000 (decadenza dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera).

Qualora il Dipartimento rilevi, direttamente o su segnalazione di altri, dichiarazioni non veritiere dispone, salvo gli ulteriori procedimenti, la decadenza dalla graduatoria dei concorrenti, in caso di dichiarazioni non veritiere sui requisiti essenziali per la partecipazione al concorso, o la variazione della graduatoria inserendo il concorrente nella posizione spettante, in caso di dichiarazione non veritiera su titoli aggiuntivi.

Non è sanabile, e comporta pertanto l'esclusione immediata dalla selezione, l'omissione nella domanda di partecipazione del cognome, nome, residenza o domicilio del concorrente, della firma del concorrente in calce alla domanda stessa, la mancanza del curriculum scientifico-professionale, debitamente sottoscritto.

Art. 10

Commissione esaminatrice

La Commissione, composta da 3 professori, coadiuvati da un segretario, nominata dal Direttore del Dipartimento, formula la graduatoria di merito in base ai criteri sopra indicati.

La valutazione dei titoli precede il colloquio.

A parità di votazione totale precede il candidato più giovane di età.

Art. 11

Prova selettiva: colloquio

Il colloquio si svolgerà il giorno **30.11.2006** alle ore **09:30** presso la Direzione del Dipartimento.

Art. 12

Stipula del contratto

Il Direttore del Dipartimento dopo aver verificato la regolarità della procedura, ne approva gli atti e stipula il contratto con il soggetto utilmente collocato in graduatoria.

Art. 13

Conferimento dell'assegno e risoluzione del rapporto

Il conferimento dell'assegno avviene entro il numero di quelli messi a concorso e mediante la stipula di un contratto di diritto privato tra il Direttore del Dipartimento ed il soggetto utilmente collocato nella graduatoria finale, il quale verrà convocato per la sottoscrizione del contratto.

Il predetto rapporto non rientra nella configurazione istituzionale della docenza universitaria e del ruolo dei ricercatori universitari e quindi non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale delle Università e degli Istituti universitari italiani.

Il contratto dovrà specificare analiticamente il programma di ricerca assegnato e la cadenza delle verifiche periodiche dell'attività di ricerca svolta dall'assegnista.

Nei casi di gravi inadempienze, il contratto potrà essere risolto con delibera del Consiglio di Dipartimento.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva saranno soggetti, da parte del Dipartimento, a idonei controlli.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche e integrazioni, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione.

Il vincitore della presente procedura selettiva sarà tenuto a rispettare gli adempimenti previsti dal Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca ed in particolare a quanto disposto negli artt. 13, 16 e 17 dello stesso.

Copia del regolamento sarà consegnata al titolare di assegno all'atto della stipula del contratto.

Decade dal diritto all'assegno di ricerca colui che, entro il termine fissato, non dichiara di accettarlo.

Decade altresì colui che non inizia l'attività di ricerca nei termini contrattuali. In tale ipotesi il rapporto è risolto automaticamente.

Il titolare di assegno è soggetto a valutazione dell'attività di ricerca da parte del Responsabile Scientifico con cadenza periodica bimestrale.

Il Responsabile Scientifico è tenuto a motivare il proprio giudizio.

In caso di giudizio negativo espresso, su richiesta del Responsabile Scientifico, dal Consiglio della struttura dove è incardinata la ricerca, il Responsabile Scientifico potrà proporre la revoca dell'assegno da disporsi con apposito Decreto Direttoriale. La revoca è causa di risoluzione automatica del contratto ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca e comporta - in considerazione della indivisibilità dell'assegno - l'obbligo di restituire le rate già percepite.

Il titolare dell'assegno ha facoltà di recedere dal rapporto dando un preavviso di almeno 30 giorni ed è tenuto, anche in tale ipotesi, a restituire le rate già percepite fatto salvo quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del Regolamento.

Art. 14

Norme finali

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando di selezione, si rinvia alle norme contenute nel Regolamento di Ateneo, emanato con D.R. n. 3942 del 4/12/98, e da ultimo modificato con D.R. n. 2806 del 18/06/2002, avente ad oggetto il conferimento di assegni di ricerca nonché alle vigenti disposizioni legislative in materia.

Aversa, lì 08.11.2006

Il Direttore del Dipartimento
(Prof. Arch. Carmine Gambardella)